

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00075195
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	1400058180
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400075200
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	nobiliare
OGTN - Denominazione	Palazzo De Arcangelis-Del Forno
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Montenero Val Cocchiara
PVCL - Localita'	MONTENERO VAL COCCHIARA
PVCI - Indirizzo	Via Alessandro Marracino 4, 6
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via Castellano
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	001
CSTD - Denominazione	Montenero Val Cocchiara
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURN - Numero	02
ZURD - Denominazione	zona di espansione

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	003
SETP - Numero nel settore	002

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Montenero Val Cocchiara
CTSF - Foglio/Data	020/1979
CTSN - Particelle	513
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	part. 512, 514, 515, 516, 519, 520, 521

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.067313782
GPDPY - Coordinata Y	41.717290081
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilevo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	2-12-2015
GPBO - Note	(3261275) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze settecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	contesto
ATBM - Fonte dell'attribuzione	documentazione

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	<p>Denominato "Mons Nigro", appartenente all'abbazia di S.Vincenzo al Volturno, il feudo è citato nel Chronicon Volturnense nel 975.Nel 1039 fu sottratto all'abbazia dai feroci conti Borrello insieme a Malacocchiara (nelle vicinanze).Nel 1045 fu restituito ai monaci e nessuna notizia si ha fino al 12/3/1166.La prima notizia concreta sull'esistenza di una chiesa e relativa parrocchia, S Maria di Loreto, che sorge oltre il limite Sud del borgo originario longobardo, risale al 1182.IL feudo fu dei Borrello (secolo XII-XIII), poi dei Collalto (sec. XIII), dei Caracciolo (XIV-XV) dei Cantelmo (XV); nel periodo aragonese, dei di Sangro (XV-XVI), entrando a far parte del Contado di Molise; successivamente delle fam. Bucca(o de Bucchis) e Greco (XVI-XVII) e dei Carafa della Spina (XVII-XVIII);nel 1795, morto l' ultimo Carafa senza eredi, fù incamerato dal demanio, nel 1799 nel Dipartimento del Sangro, nel distretto di Isernia(1807) e poi quello di Forli(1816).L'attuale denominazione è del 1888.</p>
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	X
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	975/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1888/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	<p>Adattandosi alle caratteristiche morfologiche del sito a gradoni, il palazzo, caratterizzato da un portale riconducibile a bottega abruzzese, forse di Pescocostanzo, posto nella zona di terza fase di espansione dell'abitato, fronteggia il loggiato del prospetto Sud della Chiesa di S. Maria di Loreto. E' pertanto databile agli inizi del sec. XVIII, probabilmente successivamente al terremoto del 3 novembre 1706, epoca in cui erano feudatari di Montenero i Carafa della Spina. E' stato probabilmente oggetto di adeguamenti e rifacimenti, nei secc. XIX-XX che non ne hanno alterato la connotazione originaria, fatta esclusione della porzione a Sud che fronteggia via Castellano. E' stato interessato da interventi dopo il sisma del 7-11 maggio 1984, intorno al 1995, epoca di prima cognizione e catalogazione.</p>
RENF - Fonte	analisi stilistica
RENF - Fonte	documentazione
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII

RELF - Frazione di secolo

inizio

RELW - Validita'

post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XIX

REVF - Frazione di secolo

fine

REVI - Data

1995

REVX - Validita'

ante

SI - SPAZI**SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento**

intero bene

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale

livelli continui

SIIN - Numero di piani

+4

SIIP - Tipo di piani

p. seminterrato-1; p.t; p.1; p.2

SIVV - Suddivisione verticale

a elementi seriali

IS - IMPIANTO STRUTTURALE**IST - Configurazione strutturale primaria**

Edificio a blocco, trapezoidale, composto da due blocchi, quello a Sud leggermente più basso. Muratura di conci di pietra a ricorsi irregolari, a vista sul fronte Nord, intonacata nella porzione Sud. Orizzontamenti con volte a botte e volte a vela, nei piani inferiori, solai piani ai livelli superiori. Il tetto con struttura in latero-cemento è a più falde con manto in coppi. Il fronte principale Nord, caratterizzato da una composizione simmetrica, presenta sull'asse centrale un portale con motivi floreali sull'estradosso, che si eleva fino al davanzale della finestra sovrastante, inglobandola: ai lati due aperture e due semplici portali ad arco. Ai livelli superiori una sequenza ritmica di tre finestre per piano sottolineate da stipiti in blocchi quadrati di pietra ed architravi e davanzali in pietra modanata. Sul fronte laterale Ovest alcuni balconi su mensole in pietra. L'atrio di ingresso presenta volte a vela sorrette da pilastri in pietra che caratterizzano il vano scala.

PN - PIANTA**PNR - Riferimento alla parte**

intero bene

PNT - PIANTA**PNTQ - Riferimento piano o quota**

p.tipo

PNTS - Schema

corpo doppio

PNTF - Forma

trapezoidale

PNTE - Dati icnografici significativi

area di pertinenza posteriore

FN - FONDAZIONI**FNS - STRUTTURE****FNSU - Ubicazione**

intero bene

FNST - Tipo

continua

FNSC - Tecnica costruttiva

non accertabile

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione**

intero bene

SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi irregolari
SVCM - Materiali	pietra

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a vela

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	solaio
SOFF - Forma	piano

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	in latero-cemento

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a n falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a colmi differenziati

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera struttura
CPCT - Struttura primaria	soletta in laterocemento

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del	

tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantita'	1
SCLL - Collocazione	baricentrale
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSM - Materiali	pietra
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	atrio
PVMG - Genere	acciottolato
PVMS - Schema del disegno	con listelli in cotto
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto Nord
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale ad arco
DECQ - Qualificazione del tipo	a tutto sesto
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	finestra/e
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	a blocchi quadrati
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	balcone
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	mensola/e
DECQ - Qualificazione del tipo	con voluta/e
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	atrio
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	pilastro/i

DECQ - Qualificazione del tipo	lavorati
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	cornicione
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	mensola/e
DECQ - Qualificazione del tipo	a voluta
DECM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	discreto
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abitazione
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. XVIII
USOD - Uso	abitazione
USOD - Uso	deposito
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, artt. 136 e 157
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 1984/09/21
NVCR - Data di registrazione o G.U.	GU n° 118 del 1985/05/21
NVCP - Estensione del vincolo	intero territorio comunale
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.d.F. adottato il 05/01/1978
STUN - Sintesi normativa zona	zona B - completamento
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 01/12/1989 n.24, P.T.P.A.A.V. Area n.7

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1985/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXXII-15-24 (inv. 58386)
FTAN - Codice identificativo	MonteneroValC.CM75195c
FTAT - Note	Veduta prospettica Nord su Via Marracino (vista da Est)
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1985/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXXII-15-23 (inv. 58385)
FTAN - Codice identificativo	MonteneroValC.CM75195b
FTAT - Note	Veduta prospettica Nord su Via Marracino (vista da Nord-Ovest)
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Benvenuto Cinthia
FTAD - Data	1995/09/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CCXXXV-22-10 (inv. 7815)
FTAN - Codice identificativo	MonteneroValC.BC75195a
FTAT - Note	Interno: atrio d'ingresso
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1985/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXXII-10-19 (inv. 58213)
FTAN - Codice identificativo	MonteneroValC.CM75195d
FTAT - Note	Veduta prospettica fronte Sud-Ovest da Via Castellano: area di pertinanza costeggiata dal vicolo che conduce al supportico inglobato nell'adiacente Palazzo di Fiore-Del Sangro
FTAF - Formato	13x18, 18x24

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale Fg. 20 part. 513
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAN - Codice identificativo	MonteneroValC.SC75195
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAD - Data	1995/00/00

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalogo
FNTA - Autore	Benvenuto Cinthia
FNTT - Denominazione	scheda A 14/00075195
FNTD - Data	1995/00/00
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza BAP Molise
FNTS - Posizione	Cartella Montenero Valcocchiara
FNTI - Codice identificativo	MonteneroValDA75195

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720003
BIBN - V., pp., nn.	V. III, pp. 363-370

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Dario Dante
BIBD - Anno di edizione	1978/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720011
BIBN - V., pp., nn.	V. VI

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cercone Franco, Gerosolino Arpino
BIBD - Anno di edizione	1989/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720109

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Benvenuto Cinthia

FUR - Funzionario responsabile

Melloni Lavinia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2012

RVMN - Nome

Car lone Mariapia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Sul fronte Sud-Ovest, su Via Castellano, piccola pertinanza-giardino di forma triangolare addossata al prospetto, costeggiata dal vicolo che conduce al supportico inglobato nell'adiacente Palazzo Di Fiore-Del Sangro. I due palazzi sono strettamente correlati: presentando analoghi stilemi decorativi probabilmente originariamente costituivano un unico organismo.